

LUIGI MAURIZIO ASSOLARI

10 maggio - 21 giugno '14

Istituto comprensivo "C. Battisti" - Seriate

RESIDUI DI ENERGIA "Ri-generazione"



Comune di Seriate
Ass. all'Ambiente
e Politiche energetiche

Centro per la
Salvaguardia
del Creato



Seriate, maggio 2014

Conosco il Maestro Assolari in questo modo: seduti attorno ad un tavolo di scuola. Me lo presenta un mio insegnante che, per quelle stupende creative ragioni che caratterizzano la maggioranza degli insegnanti, si è messo in testa di proporre una mostra fatta dagli studenti sul tema del riciclo, del rispetto dell'ambiente. Il maestro Assolari si fa conoscere così: semplice e coinvolgente; il suo eloquio e il suo portamento colpiscono nell'immediato e attirano dentro un vortice di attenzione ed emozione. L'incontro con lui non può lasciare indifferente nessuno: la sua personalità riempie lo spazio e le sue parole incidono dentro. Fatto sta che mentre il maestro Assolari si spiega e spiega cosa intende fare, ho desiderio di rivedere i suoi quadri e di passarci sopra la mano quasi a sentire l'asperità del dipinto e indovinare le diverse cromie. È il desiderio di essere dentro il quadro, di capirlo, di gustarlo; di coglierlo nell'insieme e in ogni singola parte. Conosco superficialmente l'arte, ma mi lascio coinvolgere da ciò che mi trasmette e "sento del buono" nell'arte del Maestro Assolari. Comprendo così che sarà una magnifica occasione per la scuola e per i ragazzi. Realizzo che avere il privilegio di ospitare alcune opere del Maestro Assolari rappresenta la naturale conclusione del percorso che gli studenti della scuola Carozzi hanno fatto, partecipando a tutti gli eventi che hanno avuto come focus la natura, il riciclo, l'uso consapevole delle risorse, il rispetto dell'ambiente. Colgo la visione comune delle opere del Maestro Assolari e delle attività svolte dagli insegnanti: il rispetto per la natura, per ciò che ci circonda. Comprendo che i ragazzi, ammirando l'esposizione, avranno sotto gli occhi un modello a cui ispirarsi e dal quale prendere le distanze proprio come si fa con gli adulti quando si cresce. Anche in questo caso, quindi, la scuola potrà proporre un modello, fare educazione. È fantastico! E lo sarà ancora di più se anche uno solo dei miei ragazzi, in particolare tra quelli che non vanno troppo d'accordo con lo studio, trovasse soddisfazione nel proporre, nel mostrare un proprio prodotto che dà merito al suo impegno e vigore alla sua passione. Perché la scuola è anche questo: permettere che ci sia uno spazio privilegiato per ognuno.

Anna Maria Crotti

Dirigente Scolastico Istituto comprensivo "C. Battisti"

Con il tema "paesaggio", il progetto "Una rete per il Serio e il territorio" vuole indurre ad una riflessione sul luogo dell'abitare quale luogo di cui prendersi cura: spazio riconoscibile (memoria storica) e riconosciuto (vissuto) dalla comunità, che è tale proprio se in esso sa leggersi. L'azione educativa si spinge così alla formazione di cittadini responsabili, futuri amministratori del buon governo di città e paesi attraversati dal Serio. La salvaguardia del bacino fluviale del fiume diventa perciò determinante per un futuro sostenibile. Tuttavia l'azione educativa sarà incisiva solo se accompagnata da quella sfera estetica che ci avvicina al paesaggio e ci permette di esaminare il binomio uomo-natura. Tale relazione va recuperata attraverso nuovi stili di vita che conducano a responsabilità con un'adeguata impronta ecologica e nel contempo ad un'educazione all'incanto... alla trascendenza. Ed è stata proprio l'arte, e la pittura in particolare, a ritrarre il paesaggio come un fuori e renderlo visibile, mettere sulla tela un limite ad un continuum. La Mostra del pittore Assolari, l'Incontro pubblico e l'Esposizione dei lavori degli alunni delle scuole di Seriate si inseriscono in questo alveo, come testimonianze di una ricerca condotta da personalità diverse, a più voci... in una cooperazione che conduce all'intima relazione tra etica ed estetica per andare... "Alla ricerca del Paesaggio perduto".

A cura del Centro per la Salvaguardia del Creato

La mostra "Ri-generazione" ... "Recupero", come riutilizzo di materiali "rifiutati" e di scarti di vario tipo, che divengono mezzi e strumenti di "ri-generazione" in dimensioni artistiche.

Il pittore Luigimaurizio Assolari nasce a Bergamo nel 1949. Ultimati gli studi tecnici e d'arte, nel 1972 si stabilisce a Grosseto dove, con il Gruppo AMAF (Associazione Maremmana Arti Figurative), realizza le sue prime esperienze espositive. Il continuo confronto con realtà artistiche diverse e gli scambi culturali sulle motivazioni e i significati dell'arte contemporanea, lo inducono a lasciarsi alle spalle l'accademismo scolastico a favore di un mondo sognante e personale, dai contenuti sociali ed ambientali.

Nel 1984 si trasferisce definitivamente a Bergamo. Il gallerista Alberto Fumagalli lo fa conoscere al collezionismo attraverso mostre personali e collettive in Italia e all'estero, che riscuotono sempre maggiori consensi di critica e di pubblico, tali da indurre l'Assolari a dedicarsi completamente all'attività artistica.

Numerose son state le opere di grandi dimensioni realizzate dall'artista per enti pubblici e privati. Negli ultimi anni la vena creativa si concentra unicamente su elementi inanimati, oggetti-testimoni e simboli della civiltà tecnologica, ormai privi della loro passata vitalità. Gran parte di queste nuove Opere di carattere informale realizzate con materiale di recupero vengono ospitate in importanti mostre espositive.

Recensioni critiche qualificate hanno evidenziato il suo percorso artistico sia sulla stampa quotidiana, che sulle riviste d'arte di rilievo nazionale.

Radio e TV hanno dedicato ampio spazio alla sua attività di Pittore contemporaneo. Tale attività è documentata, sin dal 1978, presso il "Kunsthistorisches Institut in Florenz", archivio storico per l'arte italiana del Novecento, a Firenze.

Monografie e DVD, tra cui "Momenti 1977 - 2007", prodotto dalla REC Studio di Bergamo, testimoniano la sua biografia ed il suo percorso artistico.

Il percorso artistico dal 2010 Le Opere di Assolari assumono sempre più una connotazione che segna il passaggio netto verso un processo di astrazione, che rivela ed evidenzia però contenuti carichi di forte dimensione simbolica ed evocativa, che rispecchia la sua costante esigenza introspettiva, che gli pone molti interrogativi sulle diverse problematiche del contesto della vita quotidiana contemporanea. Elementi protagonisti delle sue Opere diventano gli "scarti" delle attività consumistiche e tecnologiche, che l'artista assembla, compatta, trasforma attraverso la combustione, ri-compone su grandi e talvolta ambigui spazi di colore e materia, arricchiti da fondali in cui risalta la tecnica ad affresco. Tutto ciò diventa metafora del destino fugace e transitorio di tutte le cose, che la civiltà d'oggi "rifiuta" dopo un fuggevole consumo. Questa produzione artistica viene indicata come "Residui di Energia".

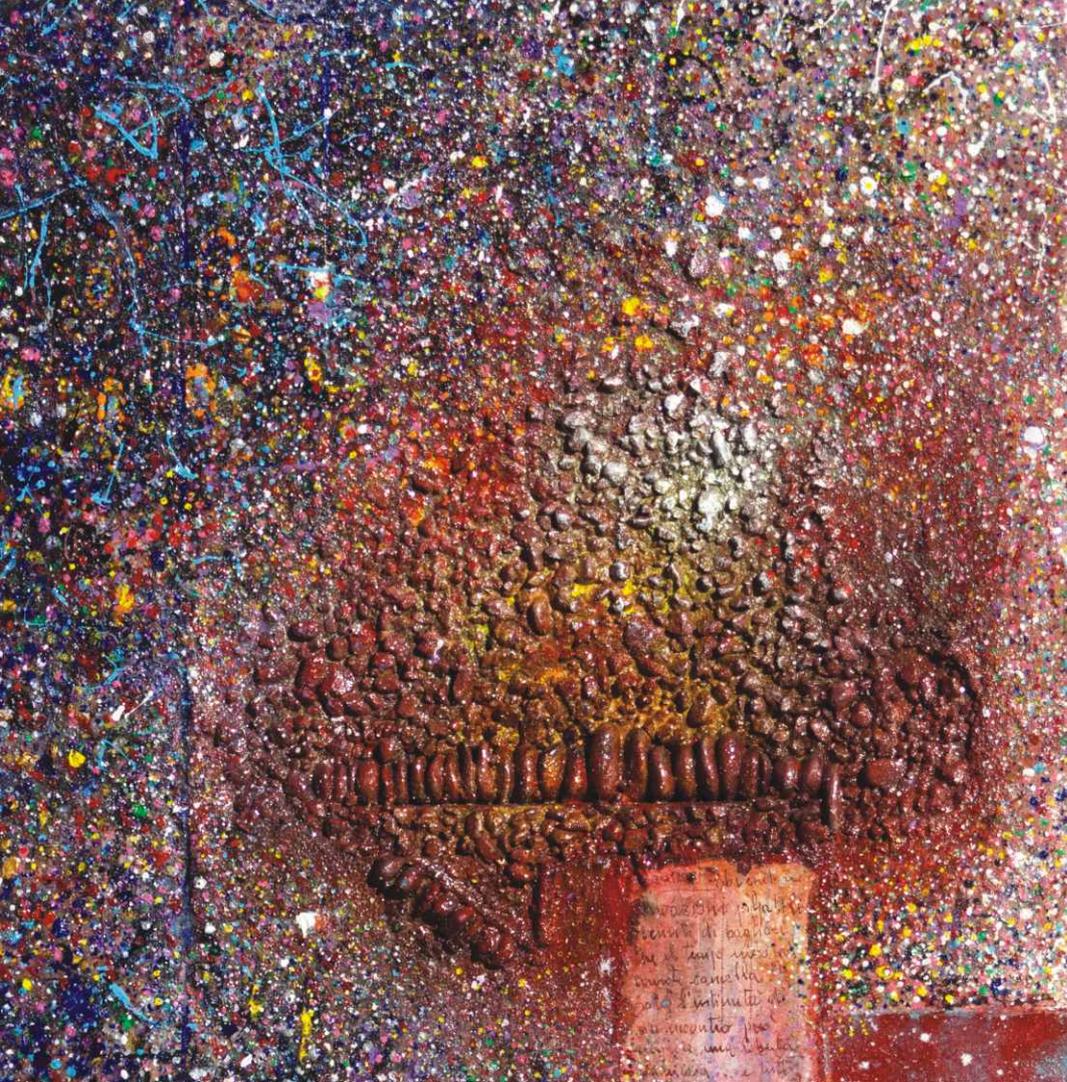
Santo Giancotti

in copertina Alt! - 2009, muro, materiali poveri di recupero, cm 100x110

Residui di Energia - 2010, muro e materiali poveri di recupero, cm 70x80

I giocattoli di Marco - 2009, affresco e materiali poveri di recupero, cm 60x70

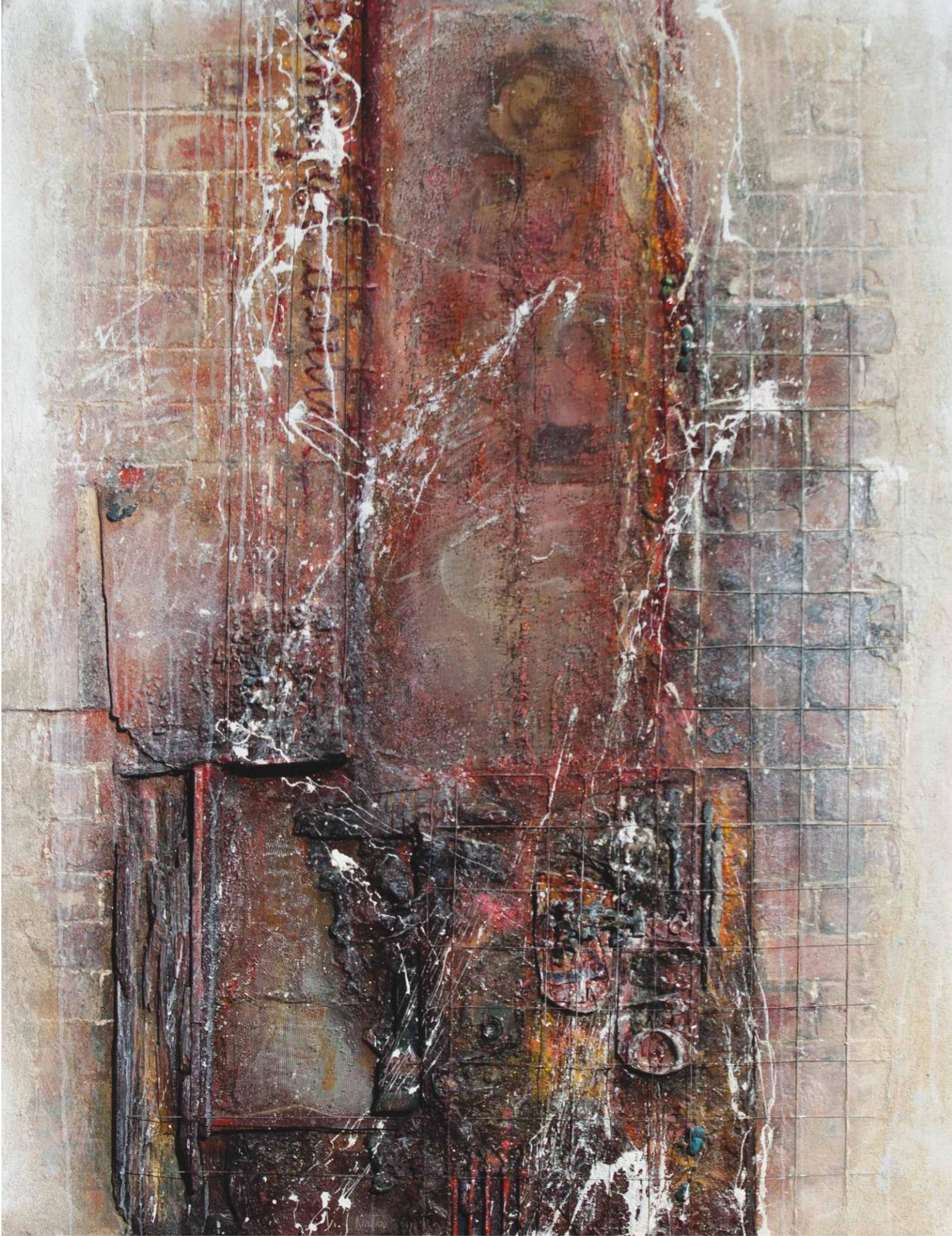




Attrazioni - 2010, muro e materiali poveri di recupero, cm 50x50



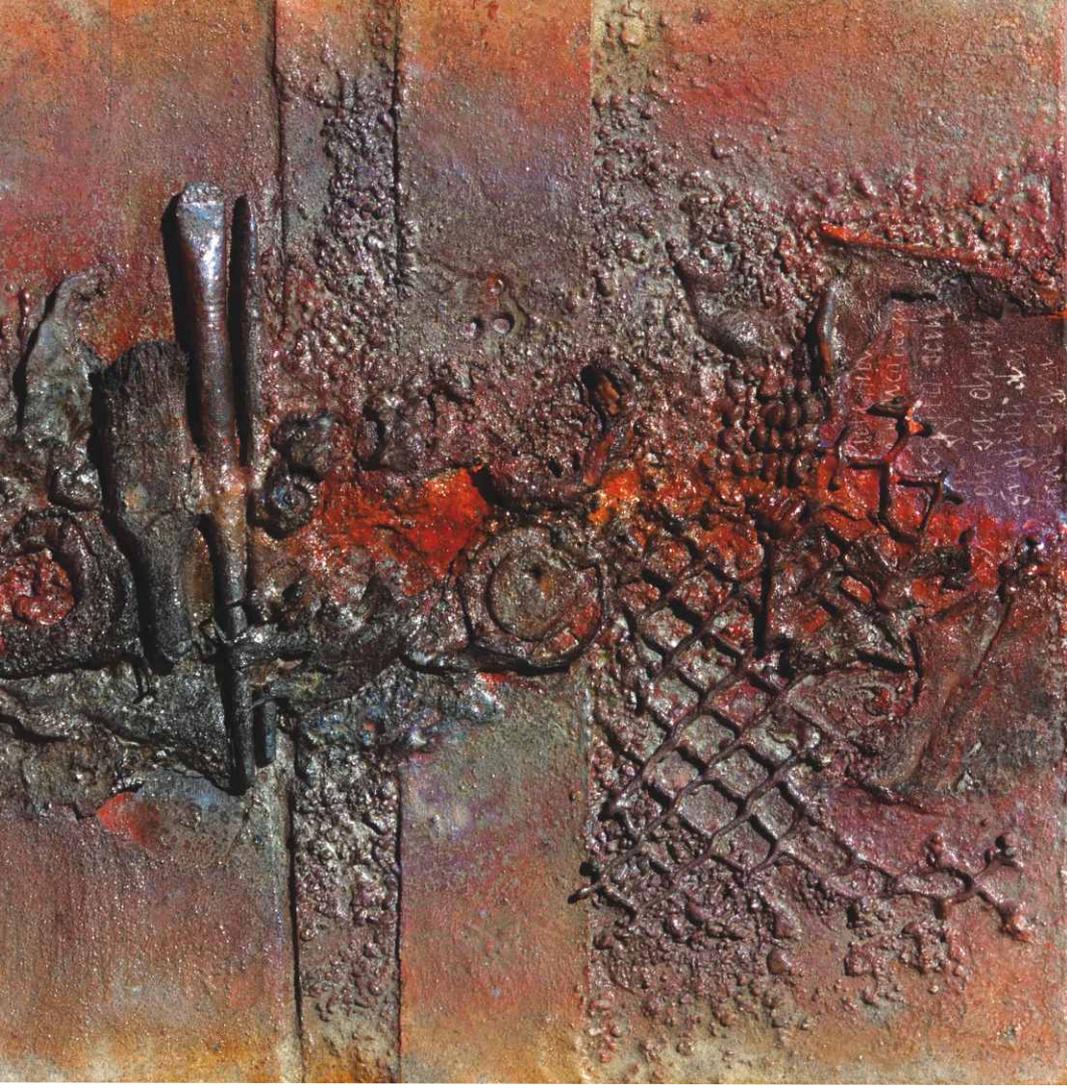
Stop - 2010, muro e materiali poveri di recupero, cm 50x50



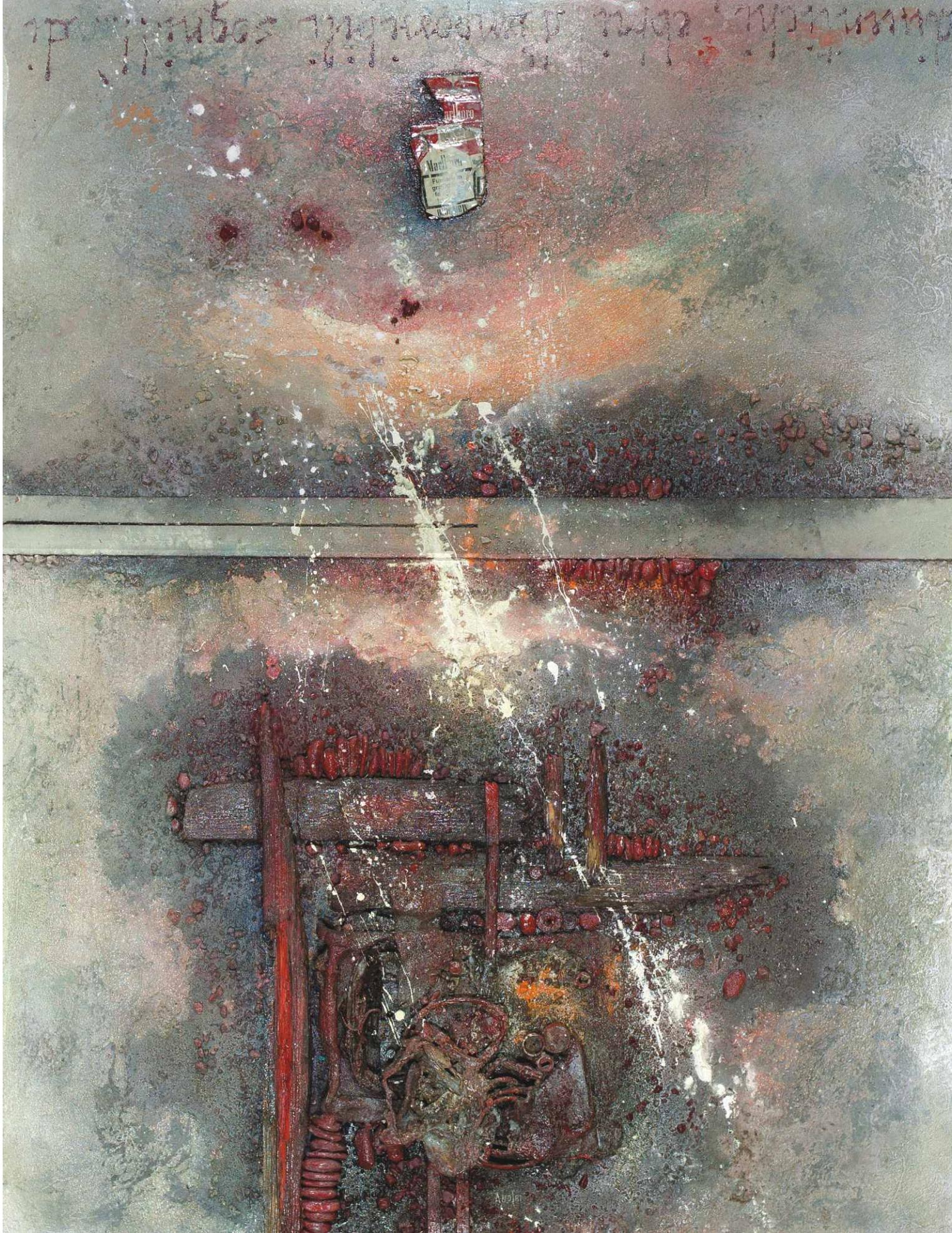
Metamorfosi d'artista - 2012, muro e materiali poveri di recupero, cm 100x130



Magma - 2012, muro e materiali poveri di recupero, cm 50x50



E che tutto... - 2012, muro e materiali poveri di recupero, cm 50x50



Dimentichi, ebbri d'impossibili sogni - 2006, muro e materiali poveri di recupero, cm 100x130



Nenie seducenti... - 2006, affresco e materiali poveri di recupero cm 100x130



È inevitabile! - 2010, affresco, muro, collage, materiali poveri e giocattoli di recupero cm 80x100



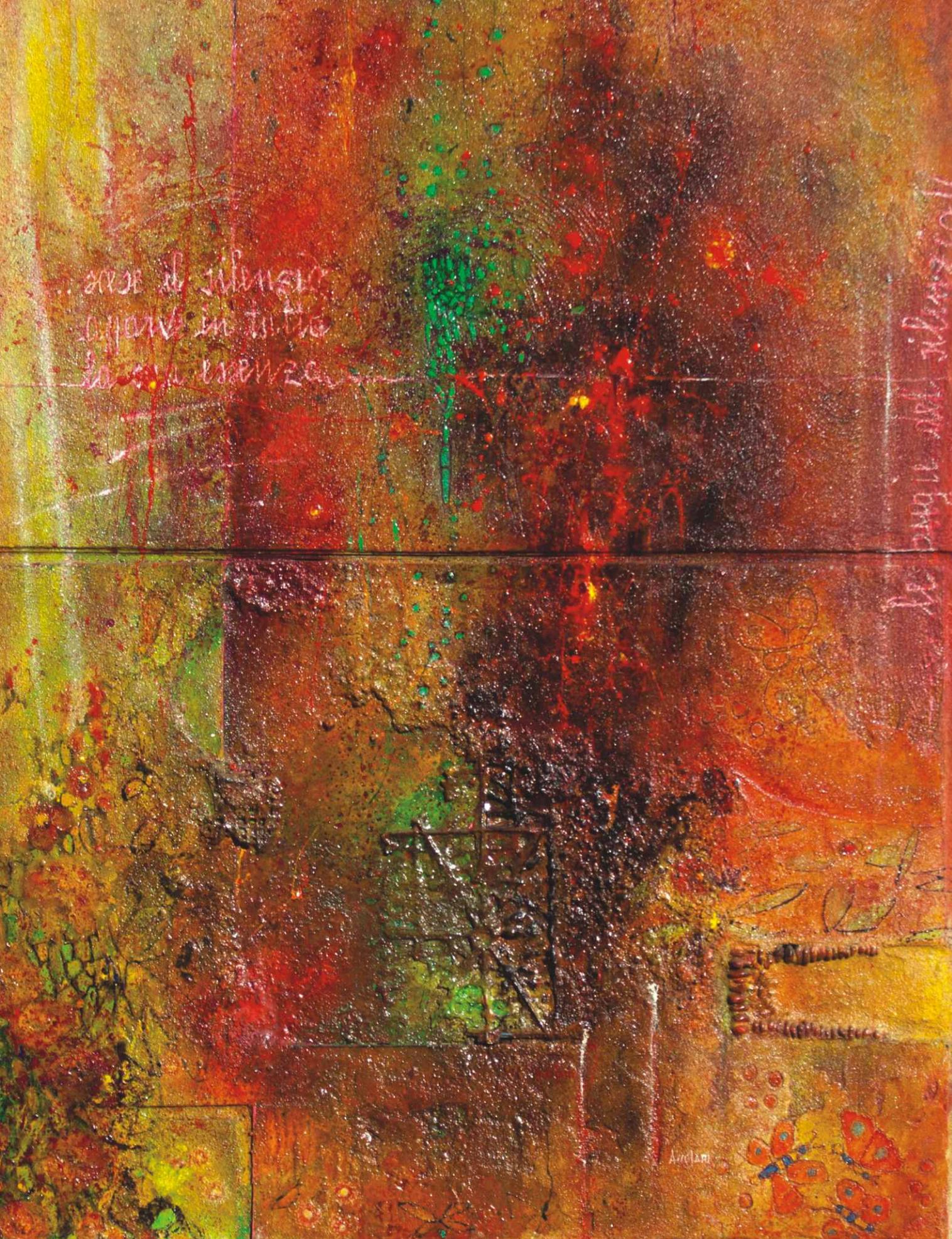
Lunare - 2012, muro e materiali poveri di recupero, cm 50x50



Palude - 2012, muro e materiali poveri di recupero, cm 50x50

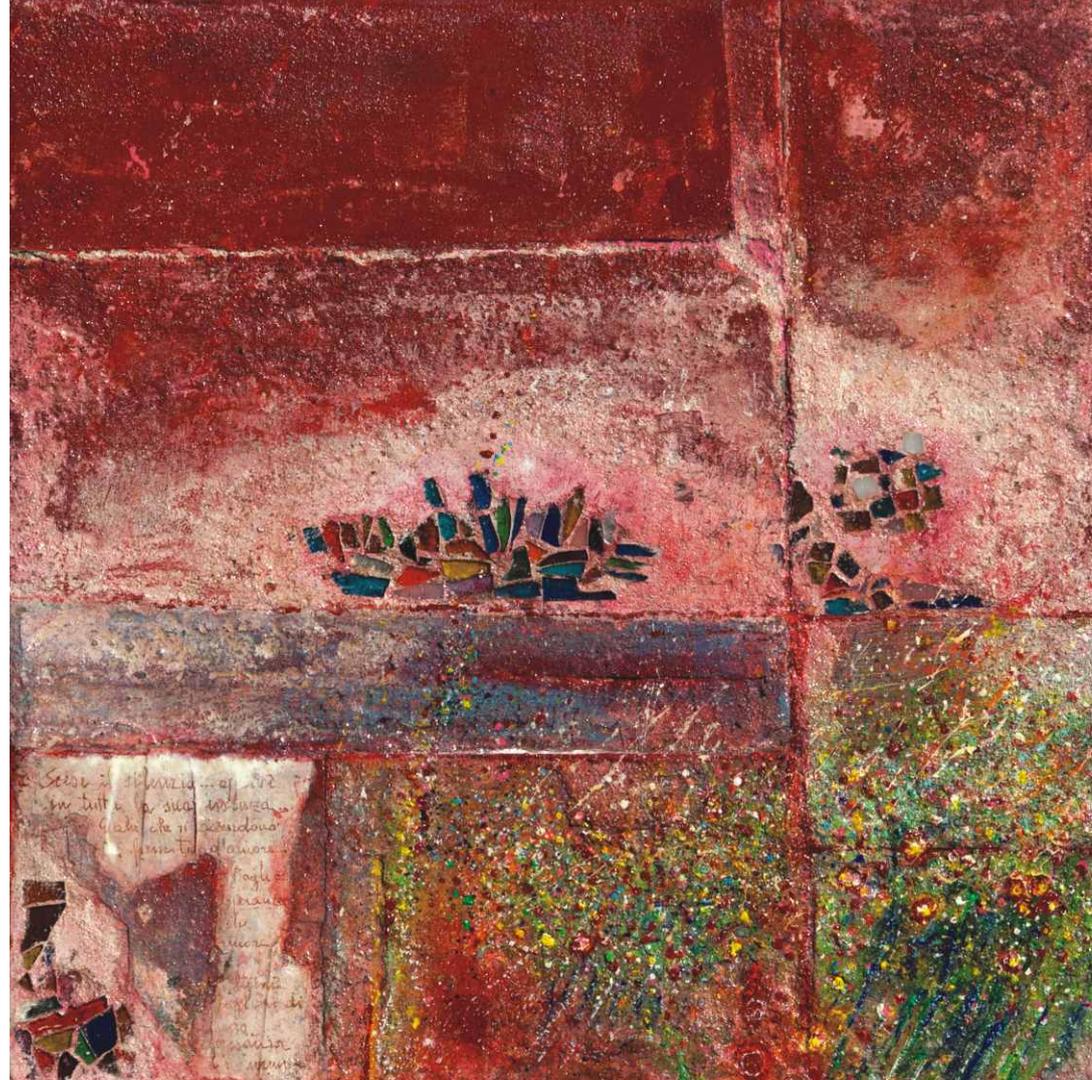


Mutamenti - 2013, muro e materiali poveri di recupero, cm 100x130

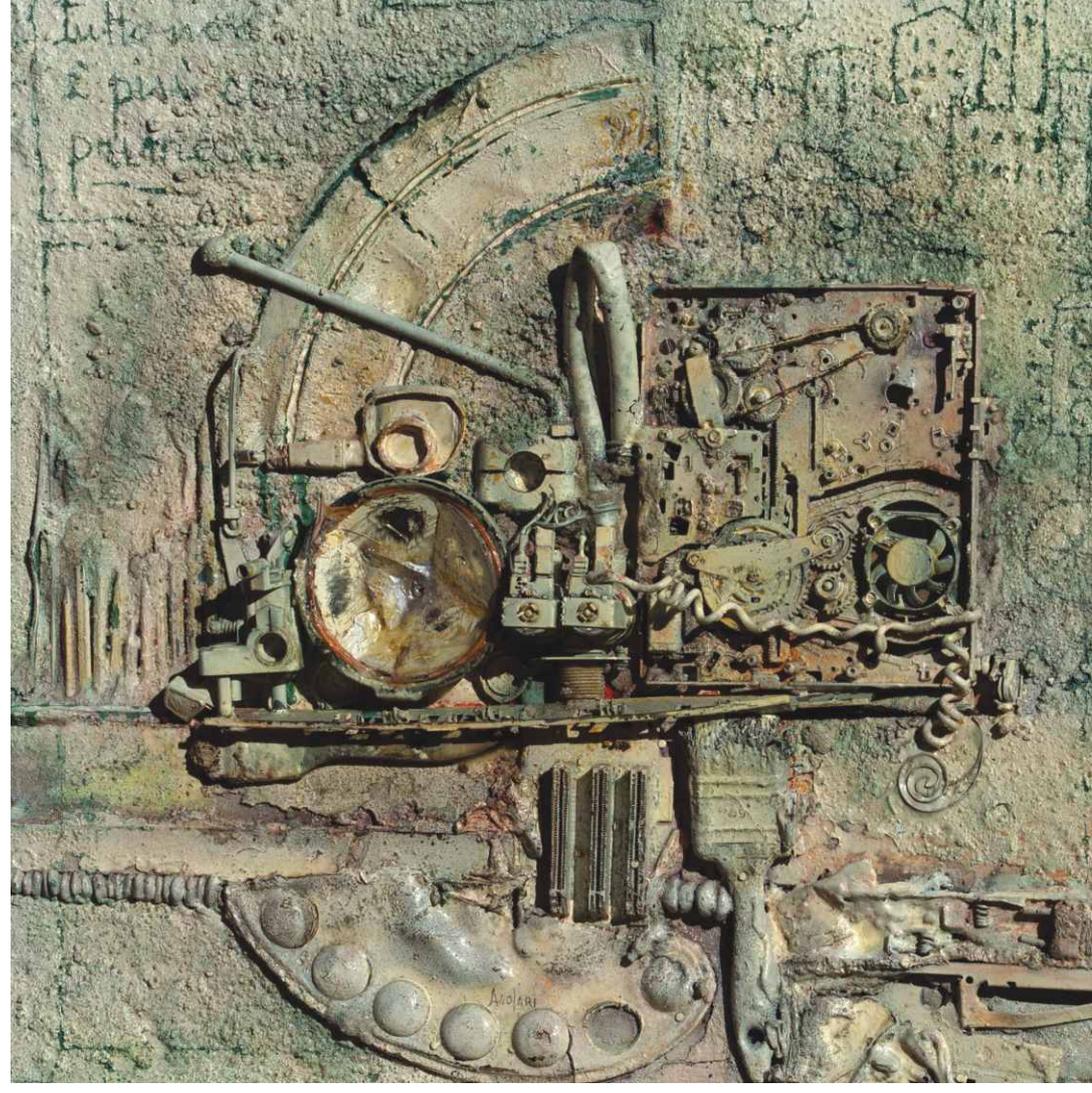


Le bugie del silenzio - 2012, muro e materiali poveri di recupero, cm 100x130

...in tutta la sua essenza - 2010, muro e materiali poveri di recupero, cm 50x50



Tutto non è più come prima - 2010, muro e materiali poveri di recupero, cm 60x60





Trash - 2010, muro, materiali poveri di recupero, cm 70x80

in quarta di copertina *Guarda l'Abisso...* - 2012, muro e materiali poveri di recupero, cm 113x121

SPONSOR UFFICIALE



Confartigianato
BERGAMO

IMPRENDITORE

CONFIAB
crede in te

Il Consorzio fidi dell'Associazione Artigiani Bergamo:

- è convenzionato con 30 banche;
- agevola l'accesso al credito con garanzia dal 50 all'80%;
- garantisce i prestiti a tassi particolarmente convenienti con finanziamenti agevolati;
- predispone e inoltra domande per la partecipazione ai bandi regionali, italiani ed europei;
- dà consulenza gratuita per riqualificare il rapporto tra banca e impresa.



Bergamo - Via Torretta, 12 - tel. 035.223442; fax 035.230397
e-mail: credito@artigianibg.com



Assolari Luigimaurizio

studio: via Bergamo, 32 - Azzano S. Paolo
www.assolari.it - lm@assolari.it - cell. 333.5212630